

CLIENTE	Openjobmetis	TESTATA	Corriere della Sera	DATA	24 gennaio 2017
---------	--------------	---------	---------------------	------	-----------------

## CORRIERE DELLA SERA

# Ospiti di un mondo a parte

I ritratti di Margherita Lazzati all'Istituto Sacra Famiglia di Cesano Boscone

Quando le parole sono impotenti, le immagini possono raccontare. Accade alla mostra «Sguardi. Ospiti di Fondazione Sacra Famiglia», che apre oggi al centro culturale Ambrosianeum (fino al 12 febbraio, via delle Ore 3, da martedì a domenica ore 10-19, ingresso libero, [www.ambrosianeum.org](http://www.ambrosianeum.org)). Curata dalla galleria L'Affiche, la rassegna espone una selezione di 22 ritratti di formati diversi ripresi da Margherita Lazzati all'interno dell'Istituto Sacra Famiglia di Cesano Boscone: un ente nato come ospizio per incurabili nel 1896, divenuto nel 1997 Fondazione Onlus per l'assistenza e la riabilitazione di persone non autosufficienti o con gravi disabilità psichiche. «Un mondo a parte, un mondo di ultimi della terra, un'umanità sconosciuta ai più — spiega Margherita Lazzati —. Un paese dentro il paese, che vive miracolosamente a porte aperte. Una realtà d'eccellenza, dove professionisti e volontari restituiscono ogni giorno valore e dignità di persone agli abitanti della struttura».

Il reportage è stato richiesto alla fotografa dalla Direzione dell'ente per far conoscere la propria «casa» anche all'esterno: tra 2015 e 2016, per sei mesi Margherita ha scattato con la sua Leica circa 3 mila inquadrature, esposte in parte l'anno scorso in via Dante a Milano e poi a Cesano Boscone. L'autrice non è nuova a esperienze di frontiera urbana: nel 2015 ha svelato la vita degli homeless in città col progetto «Visibili. InVisibili», alla pros-



Bella addormentata Arianna, fotografata per il progetto «Sguardi» da Margherita Lazzati

sima Mia Fair ci farà conoscere i volti di alcune persone detenute nel carcere di Opera che partecipano ad un laboratorio di poesia. La sua è una Milano nascosta, diversa, parallela. Una Milano che non si vede, non si beve e non scintilla. Una Milano più vera del vero, dove fotografia e ritratto diventano strumento di conoscenza, riconoscimento dell'altro e del suo esistere. Alla vernice, domani sera alle 18.30, sarà presentato il libro «Un paese aperto», versi di Alberto Figliolia e foto di Margherita Lazzati, edizioni La Vita Felice, con altre immagini che narrano la Sacra Famiglia e i suoi personaggi.

Chiara Vanzetto  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Architettura

## I dieci anni della Fondazione Albini

Sono passati dieci anni dalla nascita della Fondazione Franco Albini in via Telesio 13 e oggi nella Sala Agorà della Triennale (viale Alemagna 6, ore 18) saranno presentati gli eventi predisposti a celebrare un compleanno tanto importante. Si tratta di dieci eventi centellinati nei prossimi dieci mesi. Il filo conduttore, oltre ovviamente al numero dieci, è «Il Segno tra ieri e domani». «Tra la precarietà delle mode del momento — spiega Paola Albini, vicepresidente della Fondazione — la cultura di opere che hanno resistito al tempo rappresenta un solido punto di

riferimento su cui costruire il nostro futuro». Gli eventi sono molto diversi tra loro: spettacoli e reading teatrali, mostre, proiezioni di documentari, workshop per bambini (info su [www.fondazionefrancoalbin.com](http://www.fondazionefrancoalbin.com)). In chiusura si terrà anche la premiazione del vincitore del concorso internazionale lanciato dalla Fondazione per la realizzazione del logo «10 – Il Segno» che accosterà quello storico ideato da Bob Noorda. Il vincitore è il trentenne Samy Mantegazza che vive e lavora a Parigi dal 2013.



Silvia Icardi  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nipote Paola Albini, vicepresidente della Fondazione intitolata al nonno Franco